L'assessore regionale Mascio parla dei progetti di rilancio

Una scommessa che si chiama Ferrovia centrale umbra

PERUGIA - Ritardi, disservizi, proteste degli utenti della Ferrovia centrale umbra non fanno quasi più notizia. Prima c'era la gestione commissariale governativa, poi,dall'11 aprile del 2000, la nuova Fcu Srl è di proprietà della Regione Umbria. Ci sarà un futuro migliore per questa infrastruttura? Ne parliamo con il neo assessore regionale Giuseppe Mascio.

Assessore, lei ha ipotizzato un prolungamento del servizio Fcu fino ad Arezzo. Progetti del genere sono stati già più volte annunciati, ma poi mai realizzati. Sarà così anche questa volta?

"Il Piano regionale dei trasporti che ho ereditato prevede, in effetti, sia il proseguimento della linea da San Sepolcro ad Arezzo ed anche il collegamento , sempre da San Sepolcro, con Forlì. Modestamente ritengo che per ora sia opportuno pensare a questo primo, piccolo, passaggio che è il collegamento con Arezzo. Per questo ho avviato un tavolo tecnico-politico, per vedere se la Regione Toscana intende aderire a questa nostra proposta. Devo dire che l'assessore Riccardo Conti ha manifestato un grande interesse e che la Regione Toscana, in particolare la Provincia di Arezzo, sta già verificando gli strumenti urbanistici. Tuttavia, non essendo abituato ad illudere nessuno, mantengo una riserva che potrà essere sciolta solo quando sarà pronto un progetto preliminare su cui calcolare la spesa effettiva che grosso modo valutiamo in circa 400 milioni di euro e che solo con il concorso della Regione Toscana potrà essere affrontata. Oltre tutto ciò questa sinergia determinerà anche una diversa capacità di interlocuzione con il Governo".

Lei ha annunciato che le officine Fcu di Umbertide per il prossimo anno provvederanno a climatizzare le carrozze al fine di rendere meno pesanti i disagi degli utenti. Ma essendo quasi pronta la nuova elettrificazione della linea queste vetture, semoventi e alimentate a gasolio, dovranno essere sostituite. Si aggiungeranno dunque altri sprechi ai tanti miliardi spesi fino ad ora senza significativi risultati? Inoltre alcune carrozze non sono già state affittate alla gestione della linea Civitavecchia-San Pietro?

"La domanda è molto pertinente e mi consente di precisare che il completamento della elettrificazione della linea richiederà tutto il 2006 e forse anche il primo semestre del 2007, per cui la prossima stagione estiva vedrà in servizio ancora le attuali carrozze. Inoltre non saremo in grado di acquistare subito tutto il materiale rotabile a trazione elettrica e quindi una parte delle attuali carrozze dovrà essere utilizzata ancora per sei-sette anni, per cui i lavori volti a diminuire, in questo periodo, i disagi all'utenza, non possono essere definiti sprechi. Le vetture affittate alla Società che gestisce la Civitavecchia-San Pietro da un lato ci consentono di far lavorare le nostre officine di Umbertide nell'opera di restyling e dall'altro di utilizzare in modo produttivo il materiale rotabile in esubero".

L'assessore Mascio

Ci può dire, in sintesi, in che cosa consistono i lavori annunciati per la stazione di Sant'Anna? Ci saranno finalmente le pensiline sui binari?

"Sarà una ristrutturazione pesante. Va considerato che Sant'Anna rappresenta una delle porte urbane più importanti di Perugia. Abbiamo pensato di progettare un qualcosa di diverso negli spazi pertinenziali della stazione. Verranno riqualificati, con nuove costruzioni, pari a circa 20.000 mc, i volumi occupati dai vecchi edifici ormai obsoleti. Il Comune di Perugia, tramite l'assessore Wladimiro Boccali, si è impegnato a darci prima possibile una risposta sul piano della fattibilità. Ci saranno nuovi parcheggi, spazi commerciali, spazi direzionali e la nuova Direzione Fcu evitando così di continuare a pagare gli affitti. Le pensiline, purtroppo, non sono previste in questa prima fase progettuale, ma contiamo di riverificare il problema dopo il 2006 nell'ambito di questo stesso progetto".

Assessore, lei ha voluto percorrere l'intera linea per verificare la qualità del servizio. Tra l'altro avrà certamente visto in quali incredibili situazioni di degrado sono molti immobili della Fcu. Danno un'immagine disastrosa non solo della Fcu, ma dell'intera Umbria e della sua vocazione turistica. Che si pensa di fare?

"Mi sono reso conto, anche se solo in parte, di quali possono essere le condizioni che affronta chi utilizza giornalmente la Fcu per motivi si studio o di lavoro. Questa esperienza la rifarò in maniera più anonima in un giorno di lavoro qualsiasi. Le pertinenze lungo la linea le ho viste effettivamente in un gravissimo stato di degrado. E non è un bello spettacolo. Abbiamo programmato, ed in parte già realizzato, un incontro con tutti i Comuni interessati per verificare quali possibilità esistono per un utilizzo pubblico di questi immobili opportunamente risanati. Debbo comunque dire che ad oggi il demanio non ci ha ancora trasferito il pieno possesso di tutte le proprietà. Speriamo che ciò avvenga entro il 2006".

Insomma c'è un futuro per la Fcu come vera metropolitana regionale?

"La Fcu, così com'è, non andrebbe lontano. Io posso solo garantire tutto il mio impegno perché questa essenziale infrastruttura migliori e diventi un servizio efficiente, appetibile all'utenza, puntuale e decoroso. L'Umbria non ne può fare a meno.

Carlo Bugiardini

Nel pomeriggio disagi a Lidarno per un camion che si ribalta sulla E/45

Frontale nella notte Un ferito grave a Ospedalicchio di Bastia

Frontale Ieri sera a Ospedalicchio

PERUGIA - Code e disagi sulle arterie umbre. Spaventoso incidente ieri sera intorno alle 22,30 sulla Centrale Umbra, l'arteria che collega Collestrada a Foligno. All'altezza di Ospedalicchio di Bastia Umbra, frontale tra due autovetture uscite molto danneggiate. Dalle prime frammentarie notizie viene segnalato anche un ferito molto grave, più altri contusi. Il fondo viscido e il restringimento di carreggiata alla base del sinistro. Disagi rilevanti alla viabilità, malgrado l'immediato intervento di tre pattuglie della Polstrada. Sul posto anche i sanitari del 118. Nel pomeriggio rallentamenti sulla E/45 nei presi di Lidarno a seguito di un incidente. Un autoarticolato infatti, intorno alle 17, si è capovolto per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale. L'autista del mezzo è rimasto ferito in modo lieve. E' stato comunque soccorso dall'ambulanza e portato al pronto soccorso. Il problema è che per rimuovere il pesante mezzo è stato necessario un lungo lavoro che ha creato qualche disagio alla circolazione. Infatti la marcia sulla corsia sud si è svolta a fasi alternate. Prima è stata utilizzata la corsia di sorpasso, poi, per gestire le manovre di rimozione del mezzo, è stato necessario chiudere la circolazione e inevitabilmente si è creata, in direzione sud, una lunga fila. Sul posto oltre alla polizia stradale e all'ambulanza, sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Perugia.